

Donato da un ufficiale australiano il "Tricolore" sottratto all'esercito italiano durante la battaglia di Bardia in Libia nel 1941

# Bandiera di guerra per il Museo degli Alpini

Un gesto di amicizia, compiuto da Danny Daniliuc, che valorizza i buoni rapporti tra ex combattenti

La bandiera è simbolo di patria, di onore e gloria di un popolo, di affetto per la nazione a cui si appartiene. Per questo la bandiera viene esposta al pubblico e sventolata sui pennoni davanti agli edifici che ospitano le istituzioni più importanti e sacre. Gli italiani all'estero hanno un grande rispetto per il "tricolore" e le Associazioni combattentistiche e d'Arma si fanno un dovere rendere omaggio ad esso in ogni cerimonia ufficiale.

Dalla settimana scorsa esiste un "tricolore" che ha un significato molto particolare. E' quello appartenente al battaglione di fanti italiani che combatterono in Libia, a Bardia, nel gennaio del 1941, e che venne sottratto loro dai soldati australiani. La bandiera finì in Australia, a Melbourne, custodita nella sede del "Battaglione Scozzese" fino al 1977. In quell'anno si decise di fare pulizia della sede e di disfarsi di molti oggetti che sembravano inutili, tra cui la bandiera italiana. Era tutto destinato alla distruzione, all'inceneritore. Solo per fortuna un ex combattente australiano, Danny Daniliuc, riuscì a sottrarla al fuoco e a riporla tra le cose inutili, che forse un domani... E il domani arrivò anch'esso per puro caso. Un giorno durante una amichevole conversazione con Adriano Felisetti, Danny lo informò di questa bandiera. Adriano sapeva dell'esistenza del Museo degli Alpini e chiese all'amico australiano di poter avere la bandiera per essere custodita in questo museo.

La consegna del tricolore cimelio di guerra ha avuto luogo in modo ufficiale e con una solennità degna delle grandi feste nazionali, sabato 1 ottobre nella sala del Fogolar Furlan, addobbata con manifesti, striscioni, bandierine, con la partecipazione di oltre 450 persone, tra Alpini, rappresentanti di varie associazioni combattentistiche e d'Arma, amici e simpatizzanti. L'ingresso in sala di Danny Daniliuc è stato scandito dalla musica e da un atteggiamento di rispetto, di venerazione, da parte del pubblico. Adriano Felisetti ha illustrato brevemente la "storia" del recupero del cimelio di guerra, poi il presidente dell'Associazione Alpini del Victoria, cav. Gaetano Tomada, ha preso in consegna la bandiera. Un lungo applauso ha sottolineato questo gesto di ami-



Comitato dell'Associazione Nazionale Alpini del Victoria con ospiti e signore. In piedi da sinistra Bruna e Carlo Buzzi, la signora Daniliuc, Riccardo Meneguzzi, Eda e Giuseppe Pagliarella, Rita e Angelo Soligo, Amalia Tomada, Angela Zanatta, Mary e Bruno Alberti; in prima fila da sinistra Danny Daniliuc, Vittoria Meneguzzi, la signora Ikita De Conno, il console generale dott. Francesco De Conno, il presidente cav. Gaetano Tomada, il vicepresidente Aldo Zanatta

chevole omaggio.

Il presentatore della serata, Egilberto Martin, ha invitato al microfono le autorità per i discorsi di circostanza.

Il presidente dell'Associazione Alpini, cav. Gaetano Tomada, ha espresso la sua gratitudine e quella di tutti gli Alpini del Victoria per il dono della bandiera, e si è augurato che ciò rappresenti un motivo di orgoglio, di unità e di solidarietà in seno alla nostra comunità.

Il console generale d'Italia dott. Francesco De Conno ha ricordato le ragioni per cui ha sentito il dovere di partecipare a questa cerimonia. Innanzitutto perché "questa bandiera rappresenta il sacrificio di migliaia di italiani Caduti per la patria, poi perché va evidenziato il fatto che un cittadino australiano compia un gesto di fratellanza verso noi italiani (che in guerra eravamo sul fronte opposto e quindi nemici) in un periodo come l'attuale che vede emergere sentimenti di terrore e odio. Il console, inoltre, ha elogiato l'ottima organizzazione dell'Associazione Alpini che qui a Melbourne, come

ad Adelaide dove è stato incaricato per circa 20 anni, svolge un ruolo attivo che fa onore all'Italia.

Il cav. Guido Ciacci come presidente della Federazione ANCRI d'Australia ha sottolineato la validità di iniziative e manifestazioni conviviali come quella al Fogolar Furlan, mirate a creare e sviluppare l'amicizia, a rafforzare lo spirito associativo in un'atmosfera di sentito e intenso patriottismo.

Un grazie tutto speciale vada ad

Adriano Felisetti e Pasquale Sansonetti che hanno organizzato la serata ed hanno sponsorizzato la premiazione consistente in un emblema alpino donato al presidente cav. Gaetano Tomada e ai membri del Comitato.

Il buon cibo e la musica sono stati elementi di gioioso intrattenimento fino a tardi. Una festa alpina e italiana tutta da ricordare.

**GERMANO SPAGNOLO**



Consegna della bandiera, cimelio di guerra. Da sinistra, il console generale dott. Francesco De Conno, Danny Daniliuc, cav. Gaetano Tomada che ha ricevuto il "Tricolore", cav. Guido Ciacci, Adriano Felisetti



Da sinistra: John Dal Santo presidente del Fogolar Furlan e signora Grace, Ikita De Conno e il console dott. Francesco De Conno, cav. Gaetano Tomada, Amalia Tomada, Pina Ciacci e cav. Guido Ciacci, Margherita Genovesi e prof. Piero Genovesi



Da sinistra Aldo Zanatta, Mr Barry presidente del Rotary Club di Rye, signora Amalia Tomada, cav. Gaetano Tomada, Angelo e Rita Soligo, Giuseppe Pagliarella

## Adunata Nazionale Alpini Sydney

**Venerdì 28 ottobre** partenza dal Fogolar Furlan alle ore 6.00am. Si viaggerà lungo la Hume Highway, fermandosi per un rinfresco ad Albury e per il pranzo a Gundagai; altra fermata a Marulan prima di arrivare al motel a Bankstown.

**Sabato 29 ottobre.** Gite turistiche in località di interesse storico, culturale e paesaggistico. Serata di gala al Marconi Club

**Domenica 30 ottobre** dopo la colazione raduno al Marconi Club per la Messa e la sfilata, seguita da un BBQ.

**Lunedì 31 ottobre** Visita a Circular Quay e crociera fino a Manly (a proprie spese). Visita di Darling Harbour, l'acquario, i giardini cinesi. In serata cena al Bankstown Trotting Club.

**Martedì 1 novembre** colazione e partenza per il ritorno: fermata a Marulan, Tucker Box ed Euoa. Si arriverà a Melbourne nel tardo pomeriggio.

**Costo \$430 a persona** incluso motel, colazioni, cena danzante del sabato sera e smorgasboard di domenica. Le altre spese sono a carico dei partecipanti. Si chiede un deposito di \$200 che deve essere pagato al momento della prenotazione (non restituibile, se non in casi estremi). Per informazioni e prenotazioni: Riccardo 9889 4649, Carlo 9460 3015, Giuseppe 5985 4512.

## Pellegrinaggio a Murchison

**Domenica 13 novembre** avrà luogo il pellegrinaggio nazionale italiano d'Australia al Sacro Militare di Murchison - gemellato con El Alamein (Egitto).

Per la partecipazione ed il trasporto a Murchison le Associazioni sono pregate di provvedere direttamente per i propri soci.

Programma di massima a Murchison: ore 10.30am inizio della cerimonia con il deposito delle corone, seguiranno brevi discorsi di circostanza; ore 11.15am Santa Messa. Seguirà un incontro della comunità nei pressi del Parco Centrale di Murchison (di fronte al Caledonian Hotel) per il consumo del pranzo al sacco.